

**AMBIENTE 2.0 S.C.A.R.L.
IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA**

**PROGRAMMA
AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 2, LEGGE N. 39
DEL 2004 E 86 DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 LUGLIO
1999, N. 270**

I Commissari Straordinari

Prof. Francesco Perrini - Dr.ssa Laura Briganti - Dr. Luca Minetto

Rozzano, 8 agosto 2022

INDICE

1. Definizioni	3
2. Premesse	8
3. Il Gruppo Biancamano	14
3.1 L'apertura della Procedura Madre	15
3.2 L'esecuzione del Programma della Procedura Madre	16
4. Ambiente 2.0: Overview generale.....	18
4.1 La costituzione	18
4.2 La compagine consortile	19
4.3 Gli organi sociali	20
5. l'apertura della Procedura di ambiente 2.0 in estensione.....	23
6. Le cause dell'insolvenza.....	25
7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAI COMMISSARI a partire dall'ammissione alla procedura di a.s.....	30
7.1 Lo stato di Ambiente 2.0 al momento dell'ammissione all'8 novembre 2021	30
7.2 I primi atti formali operativi e gestionali	30
7.3 L'analisi delle uniche commesse formalmente aggiudicate ad Ambiente 2.0 e in essere	31
7.4 La gestione delle commesse in corso e le decisioni assunte a cavallo tra la fine del 2021 e il primo semestre 2022	34

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

8. La situazione patrimoniale di Ambiente 2.0 alla data di apertura dell'amministrazione straordinaria	38
9. LO STATO PASSIVO	44
10. le finalita' liquidatorie del presente programma di ambiente 2.0.....	47
10.1 La scelta del Programma di Ambiente 2.0 e i suoi obiettivi presente..	51
10.2 Le previsioni finanziarie fino alla liquidazione delle commesse	52
11. LA PREVISIONE IN ORDINE ALLA SODDISFAZIONE DEI CREDITORI	55
12. CONCLUSIONI.....	57

1. DEFINIZIONI

Aimeri	indica la società Aimeri Ambiente S.r.l. in Amministrazione Straordinaria con sede legale in Milanofiori, Rozzano, Strada 4, Palazzo Q6.
Ambiente 2.0	indica Ambiente 2.0 consorzio stabile S.c.a.r.l., con sede in Milanofiori, Rozzano, Strada 4, Palazzo Q6 in Amministrazione Straordinaria.
Biancamano	indica la società Biancamano S.p.A. in Amministrazione Straordinaria con sede legale in Milanofiori, Rozzano, Strada 4, Palazzo Q6 in Amministrazione Straordinaria.
Comitato di Sorveglianza	indica i membri del Comitato di Sorveglianza nominato in data 30 giugno 2021 per la Procedura Madre e 8 novembre 2021 per Ambiente 2.0, nelle persone di: <ul style="list-style-type: none">- Cinthia Pinotti (Presidente);- Marcella Caradonna (Esperto);- Alessandro Solidoro (Esperto);- Gorent S.p.A. (Creditore);- Smeralda Consulting e Associati S.r.l (Creditore).

**Commissari Straordinari
o Organo Commissariale**

indica congiuntamente i Commissari Straordinari di ciascuna delle società del Gruppo Biancamano e di Ambiente 2.0. Più precisamente, la terna di Commissari composta dal Prof. Francesco Perrini, dalla Dott.ssa Laura Briganti e dal Dottor Luca Minetto nominati quali Commissari di Ambiente 2.0 con il Decreto del MISE.

Decreto del MISE

indica il decreto emesso in data 8 novembre 2021 e iscritto al registro delle Imprese di Milano in data 10 novembre 2021, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha ammesso Ambiente 2.0, alla procedura di amministrazione straordinaria del Gruppo Biancamano ai sensi della Legge Marzano.

Energeticambiente

indica la società Energeticambiente S.r.l. in Amministrazione Straordinaria con sede legale in Milanofiori, Rozzano, Strada 4, Palazzo Q6 in Amministrazione Straordinaria.

Gruppo o Gruppo Biancamano

indica congiuntamente le società Biancamano, Aimeri ed

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

Energeticambiente, nonché, ai fini della presente relazione, a partire dall'ammissione all'amministrazione straordinaria avvenuta l'8 novembre 2021, anche Ambiente 2.0, tutte facenti parte del medesimo gruppo e tutte ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi della Legge Marzano.

Legge Marzano

indica il D.L. n. 347/2003, convertito con modifiche nella L. 18 febbraio 2004 n. 39.

Procedure di A.S.

indica unitariamente le procedure di amministrazione straordinaria del Gruppo Biancamano.

Procedura Madre

indica l'originaria procedura di amministrazione straordinaria di Biancamano, Aimeri Ambiente e Energeticambiente aperta con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 17 marzo 2021 alla quale è stata attratta Ambiente 2.0.

Programma della Procedura Madre

indica il documento redatto dai Commissari Straordinari in data 6 settembre 2021 sulla base dell'articolo 4

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n. 270/1999

della Legge Marzano (D.L. 347/03) e dell'articolo 54 della Legge Prodi Bis (D. Lgs. 270/99) in relazione a Biancamano, Aimeri Ambiente e Energeticambiente, autorizzato in data 11- 13 aprile 2022 ed interamente eseguito con la cessione dei relativi complessi aziendali intervenuta con efficacia al 1° gennaio 2022.

Programma di Ambiente 2.0

indica il presente Programma di Ambiente 2.0 che viene redatto in prospettiva liquidatoria alla luce delle considerazioni ivi contenute e i cui termini di deposito sono stati prorogati all'8 agosto 2022 in forza di istanza di proroga autorizzata, previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 10-11 maggio 2022.

Relazione sulle Cause dell'Insolvenza della Procedura Madre

indica la relazione contenente la descrizione particolareggiata delle cause di insolvenza, prevista dall'art. 4 della Legge Marzano e dall'art. 28 della

Legge Prodi Bis predisposta e inviata in data 13 settembre 2021.

**Relazione sulle Cause dell'Insolvenza
di Ambiente 2.0**

indica la relazione contenente la descrizione particolareggiata delle cause di insolvenza, prevista dall'art. 4 della Legge Marzano e dall'art. 28 della Legge Prodi Bis depositata in data 9 maggio 2022.

2. PREMESSE

Con Decreto del MISE dell'8 novembre 2021, iscritto al Registro delle Imprese in data 10 novembre 2021, Ambiente 2.0 è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria del Gruppo Biancamano e, contestualmente, è stata disposta la nomina, quali Commissari Straordinari, del Prof. Francesco Perrini, della Dott.ssa Laura Briganti e il Dott. Luca Minetto, già Commissari Straordinari del Gruppo; agli stessi è stata affidata la gestione delle attività come previsto dall'art. 2 *bis* della Legge Marzano, determinando così il pieno spossessamento dell'impresa. L'Organo Commissariale è dunque coincidente con quella della Procedura Madre.

Del pari, il Ministero dello Sviluppo Economico ha confermato, anche per la procedura di amministrazione straordinaria di Ambiente 2.0, i membri del Comitato di Sorveglianza della Procedura Madre nelle persone di:

- Pres. Cinthia Pinotti (Presidente);
- Dott.ssa Marcella Caradonna (Esperto);
- Dott. Alessandro Solidoro (Esperto);
- Gorent S.p.A. (Creditore);
- Smeralda Consulting e Associati Srl (Creditore).

Successivamente, con sentenza n. 827/2021, resa a seguito della camera di consiglio del 9 dicembre 2021 e depositata il 23 dicembre 2021, il Tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza di Ambiente 2.0.

Con la medesima sentenza, il Tribunale di Milano ha nominato Giudice Delegato per la procedura il Dott. Francesco Pipicelli, ossia il medesimo della Procedura Madre, e fissato l'udienza dei creditori per l'esame dello stato passivo per l'8 giugno 2022. In considerazione della particolare complessità delle Procedure di A.S., il suddetto Tribunale ha prorogato a diciotto mesi il termine di cui all'art. 101, co. 1, Legge Fallimentare, applicabile in virtù del disposto dell'art. 53 della Legge Prodi Bis.

Nel mentre, con atto di citazione in opposizione notificato in data 22 gennaio 2022, Ambiente 2.0, in persona del precedente amministratore unico Dottor Giovanni Roggero, ha convenuto in giudizio, avanti al Tribunale di Milano, Ambiente 2.0 in A.S., Biancamano, Energeticambiente e Aimeri Ambiente al fine di vedere riformata la sentenza con la quale è stata dichiarata l'insolvenza di Ambiente 2.0. La causa è stata assegnata al Giudice Istruttore Dott. Luca Gianì.

In data 22 aprile 2022, Ambiente 2.0 in Amministrazione Straordinaria ha provveduto alla costituzione in giudizio, con deposito della propria comparsa di costituzione e risposta reiterando la richiesta di conferma della sentenza del Tribunale di Milano, oggetto di impugnazione, che è (e resta) comunque esecutiva.

Anche considerata la pendenza del giudizio, i Commissari Straordinari hanno presentato richiesta per ottenere la proroga dei termini per la presentazione del presente programma.

Tale proroga ha ottenuto il benestare del Comitato di Sorveglianza ed è stata autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 10 maggio 2022, con concessione di ulteriori 90 giorni. Tale termine scade l'8 agosto 2022.

Allo stesso tempo, alla prima udienza di trattazione, tenutasi il 17 maggio 2022, la Procedura ha insistito per la fissazione dell'udienza di precisazione delle conclusioni dando atto (i) delle notizie di stampa del 5 maggio 2022 (si vedano il Corriere, Repubblica, Il Sole24ore, il Fatto Quotidiano e altre fonti online), le quali rendevano noto che erano state eseguite per conto della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano diverse misure cautelari nell'ambito dell'indagine sul dissesto del Gruppo Biancamano, ora in amministrazione straordinaria che coinvolgevano, tra gli altri, anche l'ex amministratore unico di Ambiente 2.0, dottor Giovanni Roggero, (ii)

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

che la gestione operativa di Ambiente 2.0, seppure per quanto possibile ottimizzata dall'Organo Commissariale, è da tempo deficitaria e, pertanto, si rendeva necessario procedere celermente ad interrompere le attività sulle commesse in corso, attraverso una loro liquidazione.

Controparte ha insistito per la fissazione dei termini di cui all'articolo 183 c.p.c. e il Giudice Istruttore, letta la documentazione, e sciolta la riserva assunta all'udienza del 17 maggio 2022, ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni all'udienza del 20 settembre 2022, e dunque in data decisamente successiva al termine concesso in proroga per la presentazione del Programma di Ambiente 2.0.

Il Programma di Ambiente 2.0 viene, dunque, redatto, pendente il suddetto giudizio, fermo restando che la sentenza di insolvenza è comunque esecutiva e che i Commissari Straordinari non possono, in ogni caso, oltremodo attendere gli esiti del giudizio di opposizione per adempiere ai propri compiti predisponendo dunque e, previa autorizzazione, dando esecuzione al presente programma.

Per mero scrupolo, si precisa che, nella denegata e non creduta ipotesi di riforma della sentenza sull'insolvenza in esito al giudizio pendente di opposizione l'esecuzione del Programma di Ambiente 2.0 dovrebbe venire meno con le conseguenze del caso.

Tutto ciò premesso, corre l'obbligo anticipare che, dopo aver attentamente analizzato la struttura operativa ed organizzativa di Ambiente 2.0, le finalità per le quali tale consorzio veniva costituito, i dati dell'attivo e lo stato della forza lavoro, l'Organo Commissariale ha deciso di predisporre il presente Programma in ottica liquidatoria, in attuazione dell'articolo 3 bis della Legge Marzano e dell'articolo 86 del decreto legislativo 270/99 al comma 2°.

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

Ed infatti, per le imprese del gruppo ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria in assenza delle condizioni indicate nell'art. 27 ed in considerazione della opportunità della gestione unitaria della insolvenza, l'Organo Commissariale può predisporre un **programma integrativo** rispetto a quello approvato per la procedura madre e, come accaduto in diversa casistica a cui ci si ispira, anche ove occorre in ottica meramente liquidatoria.

Il presente documento assume dunque carattere dichiaratamente integrativo del Programma della Procedura Madre, costituendone, sia dal punto di vista giuridico, sia sotto il profilo economico-aziendale, il logico corollario e il necessario completamento, pur con la doverosa precisazione che la *reductio ad unitatem* della gestione delle possibili azioni esperibili nei confronti dei soci ed ex amministratori del Gruppo Biancamano deve costituire un vantaggio per le Procedure e non un ostacolo al loro positivo esito. I Commissari Straordinari confermano nel presente documento quanto fin qui ipotizzato dagli organi della Procedura relativamente all'utilità di una gestione unitaria delle suddette possibili azioni.

Come emergerà più diffusamente nel corso del presente programma, le esigenze di gestione unitaria che hanno portato all'attrazione di Ambiente 2.0 alla Procedura Madre, per via, tra l'altro dei connessi rapporti infragruppo operativi, contrattuali, hanno dall'altro lato, fatto emergere, ad una analisi attenta, l'esigenza di gestire Ambiente 2.0 in un'ottica meramente liquidatoria, non sussistendo allo stato prospettive di ristrutturazione, né la possibilità di identificare con puntualità complessi aziendali da cedere in continuità.

Ed invero, Ambiente 2.0 ha allo stato:

- 1 (un) solo dipendente che ha aderito alla procedura di cassa integrazione della Procedura Madre, non avendo più da mesi alcuna funzione operativa all'interno di Ambiente 2.0;

- 3 (tre) commesse relative ad appalti di servizi pubblici essenziali in relazione alle quali non svolge alcun tipo di servizio esecutivo, operativo, tecnico, ed anzi limitando il proprio operato al rapporto formale diretto con il Comune di riferimento (i.e. Santa Maria di Licodia, Salemi e Sea Coabser) e avendo ogni attività esecutiva in capo ad un soggetto “consorziato” esterno al Gruppo Biancamano.

La situazione odierna non è dissimile a quella riscontrata dai Commissari Straordinari all’apertura dell’amministrazione straordinaria all’8 novembre 2021, salvo per la presenza della principale commessa all’epoca in essere, quella di Porto Torres, che è contrattualmente cessata al 30 aprile 2022 e che aveva quale onere connesso una forza lavoro direttamente assunta da Ambiente 2.0, seppur adibita alle attività esecutive della commessa in loco.

Con la cessazione della commessa di Porto Torres, a mezzo delle procedure di cambio appalto, i dipendenti sono stati tutti trasferiti al terzo appaltatore e Ambiente 2.0 è rimasta con il solo dipendente in cassa integrazione di cui si è detto.

Del pari, al 31 dicembre 2021, essendo stati trasferiti al terzo offerente i complessi aziendali di Energeticambiente - lo si ricorda, principale consorziata - come fisiologicamente previsto nel contesto della Procedura Madre, Ambiente 2.0 è rimasto un consorzio che, pur se insolvente, sta proseguendo la propria attività attraverso consorziate non più appartenenti al proprio precedente gruppo societario di riferimento e non potendo beneficiare di un profitto dalla continuità aziendale proprio per la natura strutturale di società consortile, che agisce con meccanismi di ribaltamento di costi e ricavi.

In buona sostanza, l’attività di Ambiente 2.0 si trova esposta ad impegni contrattuali (e ai relativi rischi) in relazione ai tre appalti di cui è ancora aggiudicataria per adempimenti che dipendono dal comportamento di terze consorziate (i.e. Dusty, Sea Coabser e Pianeta Ambiente) e dall’altra parte non riceve, per via delle dinamiche

strutturali delle società consortili (che funzionano a ribaltamento costi e ricavi), alcun effettivo profitto, utile da poter attribuire ai creditori, nel contesto dell'esercizio della propria gestione caratteristica.

Tale situazione è la conseguenza ineludibile generatasi nel contesto di insolvenza del Gruppo Biancamano, a seguito delle meccaniche per cui il consorzio Ambiente 2.0 era stato costituito, a supporto prevalentemente delle attività di Energeticambiente (e prima di Aimeri Ambiente).

OMISSIS

Tutto ciò premesso, il presente Programma di Ambiente 2.0 prosegue (a) illustrando i principali rapporti e connessioni di Ambiente 2.0 con il Gruppo Biancamano (cfr. Capitolo 3) e (b) descrivendo la natura, struttura di funzionamento e fatti storici del consorzio Ambiente 2.0 (cfr. Capitolo 4).

3. IL GRUPPO BIANCAMANO

Preliminarmente occorre precisare che Ambiente 2.0 ha, fin dalla data della sua costituzione nel 2014, fatto parte del Gruppo Biancamano, formato, in particolar modo, dalle società Biancamano, Aimeri ed Energeticambiente.

Nonostante tale collegamento societario e funzionale, nel marzo 2021, in sede di richiesta di accesso alla procedura di amministrazione straordinaria, gli allora organi sociali di Biancamano, Aimeri ed Energeticambiente hanno ritenuto non necessario estendere tale procedura concorsuale anche ad Ambiente 2.0.

Tuttavia, come anticipato, fatti e circostanze emersi subito dopo l'apertura delle tre amministrazioni straordinarie hanno invece indotto gli scriventi Commissari Straordinari a richiedere l'attrazione dell'anzidetto consorzio alla amministrazione straordinaria di gruppo, presentando domanda di ammissione all'amministrazione straordinaria di Gruppo in data 5 novembre 2021.

Attualmente, a seguito della cessione degli interi complessi aziendali operativi avvenuta con effetto dal 1° gennaio 2022, le tre principali società del Gruppo Biancamano sono in fase sostanzialmente liquidatoria.

Tutto ciò premesso, occorre ricordare l'oggetto e la funzionalità del Gruppo Biancamano, al fine di meglio collocare, sotto il profilo operativo e di finalità, il ruolo di Ambiente 2.0.

Il Gruppo Biancamano è da sempre stato attivo nel settore dei servizi di pubblica utilità di raccolta e gestione dei rifiuti con attività operativa sviluppata in almeno 195 comuni e 10 Regioni italiane, le cui attività hanno avuto ad oggetto:

- (i) la raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani;
- (ii) lo smaltimento e trattamento di detti rifiuti solidi; nonché
- (iii) nello spazzamento e pulizia del manto stradale dai rifiuti.

Più nel dettaglio:

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

- Biancamano ha da sempre svolto l'attività di coordinamento e direzione di Aimeri, in via diretta, e di Energeticambiente, e di Ambiente 2.0 indirettamente;
- tra Biancamano e le varie società del Gruppo Biancamano erano attivi contratti di service per la gestione di servizi amministrativi, contabili, informatici e di *internal auditing*;
- Aimeri, quale principale attività operativa era titolare del complesso aziendale *waste management - waste disposal*, concesso integralmente in affitto ad Energeticambiente a decorrere dal 22 giugno 2016 (contratto successivamente prorogato con modifiche in data 10 agosto 2017), nel contesto dell'ingresso, da parte di Aimeri, nel concordato preventivo in continuità. In forza di tale contratto, Energeticambiente, in qualità di affittuaria e titolare dei nuovi appalti, svolgeva in via totalitaria tutte le attività operative costituenti il *core business* del Gruppo.

Al quadro sopra delineato si aggiunge Ambiente 2.0, controllata prima di Aimeri Ambiente e successivamente di Energeticambiente (a seguito del contratto di affitto), titolare come consorzio stabile di diverse commesse di cui la stessa Energeticambiente era la principale esecutrice.

3.1 L'apertura della Procedura Madre

Nello specifico, come noto e fatto oggetto del Programma della Procedura Madre, il Gruppo Biancamano, prima di venire ammesso alla procedura di Amministrazione Straordinaria, ha attraversato un tortuoso percorso di crisi aziendale che ha coinvolto, direttamente ovvero indirettamente, ciascuna delle tre società¹.

¹ Più precisamente, tale percorso, ha visto in sintesi:

(a) nel dicembre 2013, la presentazione da parte di Biancamano di un piano di risanamento ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera d), legge fallimentare; successivamente, in pendenza dell'anzidetto piano, nel 2014 Biancamano ha sottoscritto con i creditori finanziari un accordo di ristrutturazione dei debiti;

(b) nel luglio 2016, Aimeri ha presentato domanda di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161, legge fallimentare, avente alla base del piano e della proposta ai creditori la prosecuzione dell'attività d'impresa attraverso il contratto d'affitto d'azienda sottoscritto con Energeticambiente. Anche tale procedura, omologata dal Tribunale di Milano in data 23 aprile 2018, è stata risolta per inadempimento;

Ad esito dei tentativi di risanamento, nonché delle conseguenti risoluzioni delle procedure concorsuali minori adottate, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano e l'Agenzia delle Entrate hanno richiesto il fallimento di Aimeri e di Energeticambiente.

Nell'ambito della fase istruttoria avviata a seguito delle anzidette richieste, i legali rappresentanti di Biancamano, Aimeri ed Energeticambiente hanno infine deciso di presentare domanda di accesso alla procedura di Amministrazione Straordinaria in data 8 marzo 2021. Biancamano, Aimeri ed Energeticambiente sono state ammesse alla Procedura di Gruppo in data 17 marzo 2021 e fin da subito sono iniziate le operazioni volti alla cessione dei complessi aziendali.

3.2 L'esecuzione del Programma della Procedura Madre

Nel corso del 2021, considerata l'autorizzazione alla cessione dei complessi aziendali del Gruppo Biancamano - esclusa la partecipazione in Ambiente 2.0 detenuta da Energeticambiente - ottenuta in via d'urgenza per preservare la continuità aziendale in ottemperanza all'articolo 5 della Legge Marzano, i complessi aziendali di Biancamano, Aimeri ed Energeticambiente, oggetto di un bando di vendita e di una procedura di gara competitiva, sono stati aggiudicati alla cordata Formula Green Link in data 6 ottobre 2021.

Le operazioni di cessione (passate per la sottoscrizione del contratto preliminare, dell'accordo sindacale ai sensi della legge 428/1990 e del successivo contratto definitivo di compravendita) si sono protratte fino al dicembre 2021.

Nel frattempo, successivamente all'aggiudicazione e prima della sottoscrizione del contratto definitivo, Ambiente 2.0 è stata attratta all'amministrazione straordinaria di Gruppo.

(c) nel luglio 2018, Biancamano e Aimeri hanno sottoscritto con i propri creditori finanziari l'accordo di ristrutturazione ex articolo 182 bis legge fallimentare omologato dal Tribunale di Milano, anch'esso risolto per inadempimento.

OMISSIS

4. AMBIENTE 2.0: OVERVIEW GENERALE

4.1 La costituzione

Ambiente 2.0 viene costituita, nel contesto del Gruppo Biancamano, come consorzio stabile con atto del 4 novembre 2014 (iscritto in data 11 novembre 2014), nel contesto di un processo riorganizzativo che, come dal verbale del consiglio di amministrazione di Aimeri, del 21 ottobre 2014, è passato attraverso:

- (i) la trasformazione di Pianeta Ambiente s.r.l., in allora detenuta integralmente da Aimeri, in una cooperativa di lavoro e servizi con Biancamano socio finanziatore in coerenza con il disposto in materia; Pianeta Ambiente diventa, tra l'altro, consorziata di Ambiente 2.0;
- (ii) la trasformazione di Ambiente SI S.r.l., posseduta da Biancamano, in una società di noleggio a freddo di attrezzi per i servizi di igiene ambientale;
- (iii) la costituzione di una società consortile a responsabilità limitata (proprio Ambiente 2.0) con raggruppamento iniziale, quali consorziati, di Aimeri e di Pianeta Ambiente, avente lo scopo di divenire la nuova interfaccia del Gruppo Biancamano con il mondo esterno, partecipando alle nuove gare d'appalto indette nel settore dell'igiene ambientale.

Emerge dunque, sin dalla fine del 2014, l'intento del Gruppo Biancamano di voler utilizzare Ambiente 2.0 come veicolo "aggiudicatario" di commesse nel servizio degli appalti pubblici dei servizi di *waste management* e *waste disposal*, con destinazione delle attività esecutive alle società operative dell'epoca (Aimeri e Pianeta Ambiente).

Il tutto per costituire una nuova interfaccia più "credibile" verso il mercato, considerate le alterne vicende di ristrutturazione che avevano coinvolto soprattutto Aimeri, principale società operativa del gruppo².

² Pianeta Ambiente, previa trasformazione in società cooperativa, a fine 2014, entra a far parte di Ambiente 2.0, sottoscrivendo in sede di costituzione una quota pari al 30% del capitale consortile di Ambiente 2.0.

4.2 La compagine consortile

La compagine consortile nella sua evoluzione segna in ogni caso la predominanza di due consorziati sia con riferimento alle partecipazioni rilevanti detenute sia, soprattutto, con riferimento alle effettive attività esecutive aggiudicate: Energeticambiente (succeduta ad Aimeri), da un lato, e Pianeta Ambiente, dall'altro lato. Infatti, DHI Di Nardi Holding Industriale S.p.A., Roero Service società cooperativa, Sager S.r.l., Xeco S.r.l., Ecologia e Servizi Italia S.r.l. non hanno di fatto mai svolto il ruolo di "esecutore" di commesse e Waste Italia S.p.A. lo ha fatto per un periodo limitato e per un ruolo, in genere, marginale.

Di seguito si riporta l'attuale compagine consortile di Ambiente 2.0:

Soci	Codice fiscale	Periodo	Valore	Quote %	Tipo di diritto
Energeticambiente Srl	02487130813	Dal 11/01/2022	13,941.41	70%	Proprietà
Pianeta Ambiente Società Cooperativa	01569450081	Dal 09/11/2021	5,058.59	25%	Proprietà
Xeco Srl	03440840613	Dal 26/05/2020	400.00	2%	Proprietà
Ecologia E Servizi Italia Srl	04917160659	Dal 26/05/2020	400.00	2%	Proprietà
SEA	10833770018	Dal 11/01/2022	200.00	1%	Proprietà

A tale tabella si deve apporre la seguente recente rettifica: con atto in data 5 maggio 2022 la società Progitec S.r.l. ha acquisito da Energeticambiente S.r.l. la percentuale dello 0,5% del capitale sociale di Ambiente 2.0. Pertanto, Energeticambiente oggi detiene il 69,5% del capitale sociale.

In corso di procedura, come detto, con la cessione dei complessi aziendali avvenuta con effetto dal 1° gennaio 2022, a seguito di una procedura competitiva autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico, **Energeticambiente non è più titolare di alcuna attività ed è tecnicamente in fase liquidatoria, pur mantenendo**

Tale partecipazione è stata ritenuta dalla stessa Pianeta Ambiente "strategica" per lo sviluppo dell'attività consentendo alla stessa l'accesso ad un mercato più ampio e lo sviluppo dei rapporti con gli altri consorziati. Alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, socio finanziatore di Pianeta Ambiente risultava Biancamano, tanto da rientrare nel bilancio consolidato di gruppo anche "formalmente" fino alla fine del 2017.

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

formalmente la partecipazione di maggioranza nel capitale sociale di Ambiente

2.0.

4.3 Gli organi sociali

Lo schema che segue rappresenta l'evoluzione dell'organo amministrativo di Ambiente 2.0 fino all'11 marzo 2020.

Nome	Codice fiscale	Ruolo	Periodo nomina
Bricocoli Luigi	BRCLGU64A08D643G	Consigliere	11/10/2019 - 11/03/2020
		Presidente Consiglio Amministrazione	14/12/2017 - 11/10/2019
Bianchi Davide	BNCDVD81H05E290Z	Consigliere	11/10/2019 - 11/03/2020
		Amministratore Delegato	15/10/2019 - 11/03/2020
		Consigliere	14/12/2017 - 11/10/2019
		Amministratore Delegato	14/12/2017 - 11/10/2019
Mucciarella Stefano	MCCSFN77D10L113R	Consigliere	11/10/2019 - 11/03/2020
Maltoni Francesco	MLTFNC70S16A662L	Consigliere	14/12/2017 - 11/10/2019
		Amministratore Unico	04/11/2014 - 14/12/2017

A seguire, dall'11 marzo 2020 e fino alla ammissione di Ambiente 2.0 all'amministrazione straordinaria, l'organo amministrativo è stato sostituito da un amministratore unico, il Sig. Giovanni Roggero, già Consigliere di Aimeri dal 1° gennaio 2008 e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Aimeri dal 13 ottobre 2008 al 20 gennaio 2015, nonché presidente del Consiglio di Amministrazione di Pianeta Ambiente fino a maggio 2022 (si precisa che le dimissioni sono avvenute a seguito della misura cautelare di cui si è detto nella parte che precede)³.

Il Collegio Sindacale di Ambiente 2.0 prima dell'ingresso in amministrazione straordinaria era composto dal Sindaco unico Dottor Marco Ciocca (nominato il 20 giugno 2019 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 – dimissionario in data 28.10.21), e tra l'altro sindaco effettivo di Aimeri dal 26 aprile 2012 al 17 marzo 2021 e “sindaco supplente” di Pianeta Ambiente dal 25 luglio 2019.

³ In data 24 maggio 2022 Pianeta Ambiente ha comunicato per iscritto ad Ambiente 2.0, di aver provveduto a modificare il proprio consiglio di amministrazione con delibera in pari data. Il nuovo consiglio di amministrazione è indicato, come emerge da tale missiva, nelle persone di Savino Pantone, Sara Roggero e Gianluca Tibaldi.

La revisione contabile era affidata a Kreston G.V. Italy Audit S.r.l. (la stessa di revisione di Biancamano, Aimeri, Energeticambiente e Pianeta Ambiente) fino all'ammissione di Ambiente 2.0 alla procedura di amministrazione straordinaria.

Sulle valutazioni in relazione alla concomitanza di organi sociali con le altre società del Gruppo si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulle Cause dell'Insolvenza di Ambiente 2.0.

4.4 Le modalità operative e gestionali del consorzio e il meccanismo di ribaltamento costi e ricavi

Ambiente 2.0 è stato costituito nella forma di “consorzio stabile” e “società consortile” nel rispetto del dettato degli articoli 2615-ter codice civile e 45 comma 2 e 47 del d.lgs. 50/2016 secondo cui rientrano tra gli operatori economici ammessi a partecipare a procedure di affidamento di appalti pubblici “consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615 -ter codice civile”.

Ai sensi di tale dettato normativo i consorzi stabili “sono formati da non meno di tre consorziati che, con delibera assunta dai rispettivi organi deliberativi abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore degli appalti pubblici di lavori, servizi forniture per un periodo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura d'impresa”.

La disciplina che regola Ambiente 2.0 è pertanto, da un lato, la normativa civilista e relativa al codice degli appalti (artt. 34 e 36 d.lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., nonché degli artt. 45, comma 2 e 47 d.lgs. 50/2016) e, dall'altro lato, le previsioni che si rinvengono nell'atto costitutivo, nello statuto e nel regolamento consortile (la cui versione più aggiornata è datata 12 dicembre 2016). Oggetto sociale è la costituzione di un'organizzazione comune, nonché una comune struttura d'impresa tra soci consorziati per operare in modo congiunto nel settore dei servizi pubblici e/o privati. Ambiente 2.0 risponde ad una comune modalità operativa: eseguire le attività e prestazioni del contratto di appalto di cui diviene aggiudicataria, che ne costituisce

l'unico oggetto, sostenendone i relativi costi e addebitando tali costi ai propri soci consortili pro quota rispetto alla partecipazione al capitale o alla commessa.

Del pari il consorzio, in quanto titolare del contratto con l'amministrazione aggiudicatrice committente, in nome proprio e per conto delle imprese consorziate esecutrici (Energeticambiente e Pianeta Ambiente) incassa i corrispettivi contrattuali maturati per le prestazioni rese. Tali ricavi contrattuali sono destinati ad essere corrisposti per le quote di esecuzione e non al pagamento di costi sostenuti.

In situazioni fisiologiche il versamento di contributi statuari previsti da parte di ciascun consorziato dovrebbe assicurare al consorzio la copertura dei costi per le attività eseguite in nome proprio ma per conto e nell'interesse dei consorziati, determinando il pareggio dei costi e dei ricavi di conto economico.

Il consorzio, infatti, per sua natura "deve" chiudere secondo una procedura di ribaltamento costi e ricavi, "sempre a zero"⁴.

⁴ Il meccanismo di funzionamento del consorzio stabile prevede che lo stesso si aggiudichi direttamente le commesse di cui alle gare di appalto e proceda con affidamenti diretti ai propri consorziati per le relative attività. Ai sensi del regolamento, le assegnazioni delle attività vengono effettuate secondo la quota determinata in fase di gara o mediante un "motore di assegnazione" che, tenendo conto delle assegnazioni già fatte (storico), individui in maniera oggettiva le aziende destinatarie dei nuovi lavori, il tutto nel rispetto delle percentuali di gara. L'assegnazione delle attività ai consorziati è previsto che avvenga mediante invio da parte di Ambiente 2.0 di una lettera di affidamento, contenente le condizioni economiche ed operative inerenti all'esecuzione dell'attività esecutiva conferita. Per effetto dell'assegnazione, il consorziato è obbligato ad eseguire l'attività alle condizioni e nei termini di cui alla lettera e nel rispetto delle norme del regolamento consortile e dello Statuto. Il regolamento consortile chiarisce che Ambiente 2.0 non ha scopo di lucro ed eventuali eccedenze attive di bilancio dovranno essere accantonate in apposite riserve patrimoniali. Ai sensi del regolamento (e in particolare all'articolo 4) sono previsti due tipologie di contributi da versarsi da parte dei consorziati:

(A) i contributi ordinari, secondo un ammontare definito dall'organo amministrativo di Ambiente 2.0 all'inizio di ogni nuovo esercizio ed oggetto di consuntivazione al termine dell'esercizio di riferimento. Si tratta di importi comprensivi di tutte le spese annue da sostenersi per la gestione ordinaria consortile (quali, a titolo puramente esemplificativo, prestazioni e compensi degli organi societari, consulenza fiscale e amministrativa), da fatturarsi da parte di Ambiente 2.0 ai consorziati all'inizio del nuovo esercizio con eventuale conguaglio al termine dello stesso. Tale contributo vien attribuito ai consorziati in ragione della propria partecipazione al capitale sociale di Ambiente 2.0; (B) i corrispettivi di commessa (specifici): tali importi vengono quantificati per la singola gara pubblica e privata a cui Ambiente 2.0 intende partecipare e sono costituiti sia dai "costi una tantum" della gara stessa (quali, ad esempio, la consulenza progettuale e tecnico amministrativa, le polizze fideiussorie provvisorie, la consulenza tecnico-legale, i costi per eventuali spese legali tra la fase di gara e la fase di aggiudicazione, etc.) sia, in caso di aggiudicazione, dai "costi commerciali e di gestione" del contratto che, essendo legati a quest'ultimo, avranno natura ricorrente. I "costi una tantum" per la partecipazione alla singola gara devono essere fatturati da Ambiente 2.0 prima della consegna dell'offerta e devono essere liquidati, dai consorziati, all'emissione delle fatture. È previsto che ciascun consorziato, ove sussistano le condizioni e previa approvazione da parte dell'organo amministrativo di Ambiente 2.0, possa richiedere la compensazione dei debiti derivanti da tale fatturazione con esistenti crediti liquidabili vantati nei confronti del Consorzio. I consorziati affidatari - tra cui Energeticambiente - sono tenuti a fatturare l'importo assegnato a fronte delle attività operative rese, al netto dei costi sopra riportati.

L'articolo 11 del regolamento consortile chiarisce che il pagamento del compenso spettante a ciascun consorziato affidatario per le attività svolte nell'ambito di ogni commessa è sempre e comunque subordinato all'effettivo

5. L'APERTURA DELLA PROCEDURA DI AMBIENTE 2.0 IN ESTENSIONE

OMISSIS

pagamento dei corrispettivi contrattuali da parte dei committenti. Analogamente, il ritardo nel pagamento da parte dei committenti produrrà speculare rinvio del pagamento a favore consorziato. Il tutto deriva dall'esistenza di una comunione di scopo tra i consorziati, nonché tra Ambiente 2.0 e i consorziati, e non di un rapporto di subappalto. È previsto, dunque, che il consorziato assuma il rischio derivante dai mancati o ritardati pagamenti da parte dei committenti. Il consorziato, in ogni caso, è obbligato nei confronti di Ambiente 2.0, nonché dei committenti, a prestare l'attività assegnatagli in modo tempestivo e a regola d'arte, senza interruzione o sospensione alcuna. È inoltre previsto che le somme dovute al consorziato siano liquidate 15 giorni dopo il relativo incasso sui conti di Ambiente 2.0. Il consorziato non ha diritto di rivalsa su Ambiente 2.0 per le conseguenze degli atti e fatti compiuti dalle committenti. In altre parole, il consorziato non ha diritto a richiedere ad Ambiente 2.0 nulla che quest'ultimo non abbia a propria volta ottenuto dalle committenti.

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

OMISSIS

6. LE CAUSE DELL'INSOLVENZA

OMISSIS

OMISSIS

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

OMISSIS

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

OMISSIS

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

OMISSIS

7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAI COMMISSARI A PARTIRE DALL'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI A.S.

7.1 Lo stato di Ambiente 2.0 al momento dell'ammissione all'8 novembre 2021

La situazione di Ambiente 2.0 ereditata dagli scriventi Commissari Straordinari post 8 novembre 2021 è risultata davvero singolare:

- un solo dipendente amministrativo che è stato successivamente messo in cassa integrazione insieme ai dipendenti del Gruppo Biancamano, in quanto in pratica privo di mansioni e incarichi presso il consorzio;
- l'assoluta mancanza di qualsivoglia evidenza degli asseriti servizi di gestione ordinaria, consulenze di terzi, ecc., di cui avrebbe dovuto beneficiare Ambiente 2.0, così come indicati dall'*ex* amministratore unico per importi considerevoli;
- l'assoluta inesistenza di una struttura operativa per la partecipazione a nuove gare per l'acquisizione di nuove commesse; e
- la gestione quale contraente formale di sole quattro commesse operative (Santa Maria di Licodia, Salemi, Porto Torres e Coabser), tutte aggiudicate da tempo, con diverse tematiche relative alla loro gestione, nonché, soprattutto, prive di una redditività complessiva positiva ed idonea a garantire la prosecuzione profittevole di Ambiente 2.0.

7.2 I primi atti formali operativi e gestionali

A seguito dell'assunzione dell'incarico, i Commissari Straordinari hanno iniziato ad esaminare la documentazione societaria interna di Ambiente 2.0, hanno inviato le pec per l'avviso ai creditori ai fini della presentazione delle domande di insinuazione al passivo, e, in via d'urgenza, richiesto anche al Giudice Delegato l'autorizzazione al pagamento delle spettanze di retribuzione e tredicesima su periodo pre-insolvenza al fine di ottenere la pace sociale e dare continuità alla commessa di Porto Torres..

La Procedura ha poi provveduto a rafforzare le attività di service della società Biancamano anche nei confronti di Ambiente 2.0, non avendo quest'ultima alcuna struttura operativa, gestionale, finanziaria, legale e/o contabile.

In particolare, la Procedura di Ambiente 2.0 ha conferito solo specifici incarichi strettamente necessari allo svolgimento delle attività correnti sotto il profilo fiscale, gestione paghe, legale, presentando peraltro istanze autorizzative per il conferimento di mandati ad alcuni consulenti, in proroga rispetto al Gruppo Biancamano ed estesi, quantomeno a partire da aprile 2022 ad Ambiente 2.0.

In relazione ai contenziosi per cui è stata necessaria la costituzione in giudizio si segnala:

- la causa di opposizione alla dichiarazione di insolvenza;
- la costituzione nel giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo promosso con atto di citazione dal Comune di Bisceglie per crediti commerciali del valore di circa Euro 850.000,00.

7.3 L'analisi delle uniche commesse formalmente aggiudicate ad Ambiente 2.0 e in essere

Dall'analisi degli attivi e dell'attività caratteristica di Ambiente 2.0 sono emerse esclusivamente attività formali "gestorie" di n. 4 commesse ove il ruolo del consorzio era ed è rimasto di natura meramente organizzativa, formale e contabile, essendo delegata tutta interamente l'attività esecutiva alle consorziate.

Non è emerso nessun progetto allo studio, nessuna attività di partecipazione a nuove gare, nessun avviamento specifico o in stato avanzamento lavori.

Dunque, l'unico attivo formale (a parte i crediti da recuperare e cespiti di valore infinitesimale) era ed è rappresentato dalla posizione di contraente aggiudicatario degli appalti in corso di esecuzione da parte delle consorziate.

Nella tabella di seguito esposta vengono sintetizzati i principali dati delle commesse ereditate alla data dell'8 novembre 2021:

REGIONE	CANTIERE	CLIENTE	DATA INIZIO CONTRATTO	SCADENZA	CANONE 2021	CANONE MENSILE
Piemonte	Bra	CO.A.B.SER.	01/11/2018	31/10/2021	1.749.033	145.753
Sicilia	Salemi	Comune	03/04/2018	03/04/2025	856.496	71.375
Sardegna	Porto Torres	Comune	01/04/2016	31/03/2022	3.487.362	290.614
Sicilia	S.Maria di Licodia	Comune	01/07/2020	30/06/2027	597.772	49.814

Commessa di Porto Torres

In data 21 marzo 2016 Ambiente 2.0, in qualità di capogruppo mandataria e ASA Società Cooperativa in qualità di mandante hanno costituito un'Associazione Temporanea d'Impresa per l'esecuzione del servizio di spazzamento, raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti e servizi complementari nel Comune di Porto Torres. Il relativo appalto è stato affidato per il periodo 1° aprile 2016 – 31 marzo 2022 e gli esecutori sono Energeticambiente per 55,25% e Pianeta Ambiente per il 44,75%. In forza di accordo di distacco ex articolo 30 d. lgs. 276/2003 sottoscritto tra Ambiente 2.0 e Energeticamente, quest'ultima ha accettato, in relazione e nell'ambito della quota percentuale di esecuzione alla stessa assegnata, di farsi carico di tutto il personale dipendente di Ambiente 2.0 assunto presso la commessa di Porto Torres. In relazione alla commessa di Porto Torres si segnala che, al 31 dicembre 2021, vi è stato il trasferimento delle attività esecutive di Energeticambiente per il 55,25% in capo a Pianeta Ambiente, la quale è conseguentemente divenuta titolare del 100% delle attività esecutive.

La commessa, dunque, è formalmente cessata al 30 aprile 2022.

Commessa di Bra

Il Comune di Bra ha aggiudicato la gara ad Ambiente 2.0, la quale, a sua volta, ha affidato le attività operative alla propria consorziata esecutrice Energeticamente. In relazione a tale commessa, prorogata fino al 30 giugno 2022, le attività esecutive di

Energeticambiente sono state trasferite, a far data dal 1° gennaio 2022, a Sea Soluzioni Ecoambientali S.r.l., previo ingresso della stessa come consorziata in Ambiente 2.0. La commessa in quanto prorogata è in scadenza il prossimo 30 settembre 2022. In tale contesto il perimetro di Ambiente 2.0 si ridurrà fisiologicamente con eliminazione di conseguenti oneri in capo alla Procedura.

Commessa di Salemi

Il Comune di Salemi ha aggiudicato la gara ad Ambiente 2.0 la quale ha affidato le attività alle consorziate esecutrici Energeticamente per l'88,60% e Pianeta Ambiente per il 11,40%.

In relazione a tale commessa, le attività esecutive di Energeticambiente sono state trasferite in capo a Pianeta Ambiente nella misura del 100%.

La commessa ha scadenza al 3 aprile 2025.

Commessa di Santa Maria di Licodia

Il Comune di Santa Maria di Licodia ha aggiudicato alla gara all'Associazione Temporanea d'Impresa composta da Dusty S.r.l. (capogruppo) e Ambiente 2.0, il servizio di igiene urbana nel territorio comunale per la durata di sette anni. Le attività sono state affidate alla consorziata esecutrice Energeticamente fino alla scadenza prevista per il 31 marzo 2026. Con il trasferimento dei complessi aziendali le attività esecutive sono state temporaneamente trasferite alla mandataria Dusty S.r.l. in attesa del subentro nella commessa da parte di un consorzio di Ambiente 2.0 o di altra soluzione concretamente perseguibile.

OMISSIS

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

La commessa ha scadenza al 30 giugno 2026.

OMISSIS

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

OMISSIS

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

OMISSIS

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

OMISSIS

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

**8. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI AMBIENTE 2.0 ALLA DATA
DI APERTURA DELL'AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA**

OMISSIS

Conto economico	2.015	2.016	2.017	2.018	2.019
Valore della Produzione	742.439	6.399.550	14.609.022	19.754.483	18.160.546
Costi della Produzione	(742.084)	(6.397.022)	(14.632.246)	(19.713.629)	(18.075.648)
Risultato operativo	355	2.528	(23.224)	40.854	84.898
Proventi ed oneri finanziari	(355)	(2.528)	46.635	1.196	(3.767)
Risultato ante imposte	-	-	23.411	42.050	81.131
Imposte	-	-	(23.411)	(42.050)	(81.131)
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-

OMISSIS

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

Attivo	2015	2016	2017	2018	2019
Crediti verso soci	-	-	-	-	-
Attivo Immobilizzato					
Immobilizzazioni Immateriali	3.153	2.365	5.993	4.751	3.510
Immobilizzazioni Materiali	-	-	15.297	13.684	13.276
Immobilizzazioni Finanziarie	-	-	-	-	-
Totale	3.153	2.365	21.290	18.435	16.786
Attivo Circolante					
Rimanenze	-	-	-	-	-
Crediti	780.512	3.181.788	5.180.620	6.503.735	6.044.219
Disponibilità liquide	22.334	156.104	157.438	40.067	6.492
Totale	802.846	3.337.892	5.338.058	6.543.802	6.050.711
Ratei e risconti	42.871	188.076	204.663	183.225	208.851
Totale Attivo	848.870	3.528.333	5.564.011	6.745.462	6.276.348

Passivo	2.015	2.016	2.017	2.018	2.019
Patrimonio Netto	20.000	20.000	20.001	20.000	20.000
Fondi rischi ed oneri	-	4.670	1.084	6.062	271.785
Fondo TFR	-	21.599	56.028	138.406	197.869
Debiti	828.870	3.482.064	5.486.898	6.580.993	5.786.694
Totale	828.870	3.508.333	5.544.010	6.725.461	6.256.348
Ratei e risconti	-	-	-	1	-
Totale Passivo	848.870	3.528.333	5.564.011	6.745.462	6.276.348

OMISSIS

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

Di seguito il conto economico di Ambiente 2.0 riclassificati alla data dell'8 novembre 2021

Conto economico	08/11/2021
Ricavi totali	9,329,018
Costi per materie di consumo	(9,163)
Costi per servizi	(6,324,372)
Costi per godimento beni di terzi	(52,489)
Costi per il personale	(2,135,769)
Altri (oneri) proventi operativi	(63,936)
Altri (oneri) proventi	(141,184)
	0
Totale costi	(8,726,913)
Risultato operativo lordo	602,105
Accantonamenti e svalutazioni	(7,398,316)
Ammortamenti	(1,342)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	
Risultato operativo netto	(6,797,553)
(Oneri) finanziari	(50,155)
Proventi finanziari	
Risultato ante imposte	(6,847,708)
Imposte	
Risultato netto delle attività in funzionamento	(6,847,708)
Risultato delle attività dismesse o destinate alla dismissione	
Risultato netto del periodo	(6,847,708)

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

Di seguito la situazione patrimoniale di Ambiente 2.0 alla data dell'8 novembre 2021

Descrizione	08/11/2021
B) Immobilizzazioni	8,754
I. Immateriali	908
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	908
II. Materiali	7,846
1) Terreni e fabbricati	
2) Impianti e macchinario	
3) Attrezzature industriali e commerciali	7,846
C) Attivo circolante	8,318,782
II. Crediti	8,318,236
1) verso clienti ordinari	7,850,482
3) Ft da emettere	
- Altre attività correnti	1,398
5) crediti verso erario	466,356
IV. Disponibilità liquide	546
cassa	
banche	546
D) Ratei e risconti attivi	72,648
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	8,400,184
Descrizione	08/11/2021
A) Patrimonio netto	- 6,827,708
I. Capitale	20,000
VII. Altre riserve	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	
VIX. Utile (perdita) dell'esercizio	- 6,847,708
B) Fondi per rischi e oneri	6,904,768
2) Fondi rischi oneri	6,904,768
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	291,484
D) Debiti	8,031,640
4) Debiti verso banche	
7) Debiti verso fornitori	7,047,728
12) Debiti tributari	583,751
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	116,338
14) Altri debiti	283,823
- Altri debiti e passività correnti	
- Altri debiti e passività non correnti	
- Debiti vs il personale	281,695
- Altri debiti e passività	2,128
E) Ratei e risconti	
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	8,400,184
Check	- 0

OMISSIS

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
 Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
 270/1999

OMISSIS

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

OMISSIS

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

OMISSIS

9. LO STATO PASSIVO

Sotto il profilo contabile, ferme, dunque, le verifiche che verranno effettuate in sede di stato passivo, si evidenzia che, allo stato e con ogni più ampia riserva, risultano alla data dell'8 novembre 2021:

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

- (a) crediti privilegiati nella misura di Euro 1.379.399,21;
- (b) crediti chirografari nella misura di Euro 9.885.084,67

Il tutto per un totale di Euro 11.264.483,88.

La maggior parte dei crediti privilegiati sono pretese di dipendenti e dell'Erario.

Tutto ciò premesso, come anticipato sopra, il Tribunale di Milano ha nominato Giudice Delegato il Dott. Francesco Pipicelli e fissato l'adunanza dei creditori per l'esame dello stato passivo l'8 giugno 2022.

Il Tribunale di Milano ha, altresì, assegnato ai creditori e a tutti i terzi che vantano diritti reali o personali su beni in possesso di Ambiente 2.0 il termine perentorio di 30 giorni prima della data delle adunanze, come sopra fissate, per la presentazione, con le modalità indicate nella sentenza, delle relative domande di insinuazione al passivo. Conseguentemente, ai sensi dell'art. 93 Legge Fallimentare, il termine per la presentazione dell'istanza tempestiva è stato il 9 maggio 2022.

In considerazione della particolare complessità delle Procedure di A.S., il suddetto Tribunale ha prorogato a diciotto mesi il termine di cui all'art. 101, co. 1, Legge Fallimentare, applicabile in virtù del disposto dell'art. 53 della Legge Prodi Bis. Conseguentemente, le domande depositate successivamente ai termini fissati nella sentenza e non oltre il termine di diciotto mesi dal deposito del decreto di esecutività dello stato passivo, saranno considerate tardive ai sensi dell'art 101, Legge Fallimentare.

Con comunicazione ai creditori del 26 gennaio 2022 l'Organo Commissariale ha comunicato ai creditori del Consorzio la data e l'ora in cui è fissata l'adunanza dei creditori per procedere all'esame dello stato passivo delle singole entità giuridiche. È stato altresì comunicato l'indirizzo PEC ove inoltrare, entro il termine perentorio di 30 giorni prima dalla data di adunanza dei creditori, le domande d'ammissione allo stato passivo.

Nel corso del mese di marzo 2022 sono state, altresì, consegnate ai lavoratori dipendenti le dichiarazioni datoriali attestanti il debito nei confronti di ciascun dipendente alla data di ammissione di Ambiente 2.0 all'amministrazione straordinaria.

L'udienza del 8 giugno 2022 è stata frazionata, pertanto di terrà una seconda udienza di verifica domande tempestive in data 5 ottobre 2022. In tale sede verrà reso esecutivo lo stato passivo delle domande tempestive.

Alla data odierna sono pervenute n. 64 domande di insinuazione formulate dai creditori di Ambiente 2.0, di cui n. 58 tempestive, e relative a:

- Domande dipendenti: n. 47
- Domande professionisti: n. 7
- Domande fornitori: n. 4
- Domande enti: n. 6

Si è proceduto ad inserire nel *software* Fallco le richieste dei creditori e contestualmente si è proceduto direttamente, senza l'ausilio di advisor, ad analizzare le domande di insinuazione sulla base delle risultanze della contabilità aziendale e dei giustificativi a supporto forniti, al fine della predisposizione nei termini di legge del progetto di stato passivo di cui stato chiesto il frazionamento al fine di dare priorità alle domande dei lavoratori.

10. LE FINALITA' LIQUIDATORIE DEL PRESENTE PROGRAMMA DI AMBIENTE 2.0

Come anticipato nella parte che precede, la scelta da parte dell'Organo Commissariale di attrarre Ambiente 2.0 alla procedura di Amministrazione Straordinaria del Gruppo Biancamano è da ricercare *(i)* nella sua iniziale auspicata funzionalità alla cessione dei complessi aziendali dell'anzidetto gruppo, poiché attraverso la partecipazione nella stessa Ambiente 2.0 gli acquirenti avrebbero potuto subentrare anche nelle relative commesse e *(ii)* nel ruolo di "crocevia" che il consorzio in questione ha avuto in alcune operazioni commerciali e finanziarie che, come risulta dalle verifiche svolte, sono risultate dannose per i diversi creditori sociale e, in quanto tali, oggetto di azioni legali che verranno intraprese in sede civile e penale.

Tuttavia, una volta venuta a meno – per volontà degli acquirenti – la possibilità di cedere le quote di Ambiente 2.0 unitamente ai complessi aziendali del Gruppo Biancamano e, conseguentemente, trasferire la titolarità delle commesse in corso di esecuzione, l'Organo Commissariale si è trovato nella situazione di dover portare avanti le stesse sotto la propria gestione, al fine di non arrecare pregiudizio ai committenti, privandoli di un servizi pubblico essenziale quale la raccolta dei rifiuti, con tutte le conseguenze che ne sarebbero derivate.

Ovviamente, nel corso dei mesi di gestione, allungatasi anche alla luce della pendenza dell'opposizione alla dichiarazione dello stato di insolvenza, di cui si è detto nella parte che precede, gli scriventi hanno cercato di contenere, per quanto possibile, le perdite operative le quali, come noto, per il sistema di regolamentazione in vigore, ricadrebbero sui consorziati, tra i quali, Energeticambiente.

A partire dall'apertura della procedura di Amministrazione Straordinaria e fino al 30 giugno 2022, data più prossima al presente programma, i risultati economici progressivi consuntivati da Ambiente 2.0 sotto la gestione commissariale possono

essere sintetizzati nella tabella di seguito esposta nella quale vengono riportati dati così come estratti dal sistema contabile.

OMISSIS

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

OMISSIS

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

OMISSIS

Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999

10.1 La scelta del Programma di Ambiente 2.0 e i suoi obiettivi presente

Il presente programma è stato predisposto dallo scrivente Organo Commissariale avendo presente i seguenti aspetti fondamentali:

- quella di Ambiente 2.0 non è una procedura di amministrazione straordinaria dichiarata individualmente e in via autonoma, bensì è stata aperta a seguito della richiesta di attrazione alle procedure del Gruppo Biancamano per le ragioni illustrate nella parte che precede;
- il venir meno della possibilità di cedere le quote di Ambiente 2.0 agli acquirenti dei complessi aziendali del Gruppo Biancamano e, comunque, separatamente da essi, ha portato gli scriventi a dover portare avanti le commesse in corso, cercando di limitare il più possibile le perdite operative;
- le caratteristiche di Ambiente 2.0, così come descritte nella parte che precede, non consentono di individuare ben definiti e composti rami d'azienda idonei a poter essere oggetto di libera cessione, ciò in quanto, lo si ricorda, tale consorzio è solo l'intestatario formale delle commesse, mentre tutta la parte operativa (e, quindi, la relativa struttura imprenditoriale) è pressoché interamente demandata ai consorziati che eseguono le attività in favore dei comuni committenti;
- è ancora pendente il giudizio di opposizione alla dichiarazione dello stato d'insolvenza i cui esiti, qualora negativi, comporterebbero la remissione in possesso di Ambiente 2.0 alla precedente gestione.

Alla luce dei suddetti aspetti ed in particolare della pendenza del giudizio sull'opposizione alla dichiarazione di insolvenza, lo scrivente Organo Commissariale ha ritenuto come imprescindibile proseguire nella gestione delle commesse, così da evitare di procedere celermente a "svuotare" il consorzio attraverso la liquidazione delle attività, la ripartizione di quanto introitato e, infine, l'estinzione dello stesso al fine di minimizzare le perdite e i costi connessi alla gestione.

L'interruzione delle attività operative e l'avvio della fase liquidatoria avrebbero comportato, infatti, l'abbandono dell'attività imprenditoriale di Ambiente 2.0 che, seppure come ampiamente illustrato in precedenza è da tempo risultata deficitaria, comunque dovrà essere "riconsegnata" nelle mani della precedente gestione in caso di soccombenza nel giudizio sulla dichiarazione dello stato di insolvenza ad oggi pendente.

Tuttavia, trascorsi questi primi otto mesi di attività nei quali si è conclusa la commessa più importante, ossia quella relativa al Comune di Porto Torres, ed essendo in prossimità della conclusione dell'ulteriore commessa sul cantiere di Bra prevista per il 30 settembre 2022, lo scrivente Organo Commissariale, auspicando di giungere a breve ad una definizione del giudizio pendente, intende intraprendere un percorso di liquidazione delle restanti due commesse - ossia quelle presso i Comuni di Santa Maria di Licodia e di Salemi - che prevede il trasferimento delle stesse, entro la fine del corrente anno, ai consorziati esecutori, previo consenso da parte dei committenti e con eventuale valorizzazione economica, nei limiti del possibile, considerata la marginalità negativa o comunque in pareggio derivante dalle commesse stesse.

Una volta proceduto a trasferire le commesse in corso di esecuzione, si procederà a realizzare i crediti commerciali ancora in essere, per lo più, come visto, sorti antecedentemente all'apertura della procedura di amministrazione straordinaria e oggetto di contenzioso, nonché ad azionare tutte le azioni risarcitorie, recuperatorie e revocatorie in relazione ad operazioni poste in essere dalle gestioni passate che, sulla base dei rilievi già indicati nella Relazione sulle cause d'insolvenza, hanno generato nocumento ai creditori di Ambiente 2.0.

10.2 Le previsioni finanziarie fino alla liquidazione delle commesse

Come indicato nella parte che precede, è intenzione dello scrivente Organo Commissariale procedere alla liquidazione delle commesse in corso di esecuzione,

uno *asset* imprenditoriale di Ambiente 2.0, entro la fine del corrente anno. Conseguentemente, si è proceduto a predisporre le previsioni finanziarie dei prossimi mesi, nel corso dei quali sarà cura di procedere al contenimento dei costi operativi, limitando il più possibile le perdite.

In particolare, nei prossimi mesi, fino al 31 dicembre 2022, gli scriventi Commissari prevedono di procedere a:

- portare avanti le commesse ancora aperte;
- incassare i relativi crediti che sorgeranno dalle stesse;
- incassare il credito residuo verso il Comuni di Porto Torres e il Coabser, per la commessa relativa al Comune di Bra;
- pagare quanto dovuto ai consorziati esecutori;
- riconoscere a Biancamano i corrispettivi per i servizi forniti dalla struttura amministrativa della stessa;
- pagare i professionisti e le altre spese preveducibili di funzionamento.

Il tutto come indicato nella tabella di seguito esposta:

OMISSIS

11. LA PREVISIONE IN ORDINE ALLA SODDISFAZIONE DEI CREDITORI

In ordine alle previsioni di soddisfazione dei creditori appare evidente la necessità di definire, per quanto ancora preliminarmente, una previsione sufficientemente attendibile delle ragionevoli aspettative di incasso dei crediti e delle cause, nonché una definizione puntuale e definitiva della massa passiva, che identifichi quantitativamente i creditori da soddisfare.

Gli elementi ed i dati esposti nel presente Programma do Ambiente 2.0 rendono tale esercizio di stima, allo stato delle cose, estremamente difficile se non addirittura arbitrario.

L'esercizio suddetto, da proporsi in via meramente esemplificativa, presuppone una serie di passaggi logici riconducibili:

- A. all'identificazione delle poste attive che costituiscono in particolare crediti e azioni;
- B. alla definizione della massa passiva, costituita sia da debiti diretti che di regresso.

Per quanto riguarda gli attivi sono e saranno in corso di valutazione:

- (a) **Azioni revocatorie** anche infragruppo nell'arco dei 6/12 mesi dall'ammissione del consorzio all'amministrazione straordinaria. Come risulta infatti dalla Relazione sulle Cause dell'Insolvenza ci sono "pagamenti" effettuati nell'arco temporale di riferimento che meritano i dovuti approfondimenti sotto il profilo legale:

OMISSIS

OMISSIS

Per quanto riguarda i passivi, l'attività di verifica è attualmente in corso e non vi sono dati fermi che possano essere ragionevolmente esposti.

Al momento vi sono dunque ancora troppe variabili da definire tali da non rendere attendibile allo stato alcuna stima.

12. CONCLUSIONI

Come ampiamente ribadito nelle pagine che precedono, non esistono concrete possibilità di recupero dell'equilibrio economico per le attività di Ambiente 2.0, ma solo attraverso il Programma liquidatorio sopra descritto, integrativo rispetto al programma della Procedura Madre.

All'esito delle analisi illustrate nei precedenti capitoli, cui si rinvia per maggiori approfondimenti, l'Organo Commissariale si trova costretto a ribadire che l'attuazione del Programma nei termini e nelle tempistiche in esso descritti è strettamente funzionale al raggiungimento degli obiettivi in esso individuati.

Tutto ciò premesso, si chiede a Codesto Illustrissimo Ministero dello Sviluppo Economico, previa acquisizione del parere positivo del Comitato di Sorveglianza di voler nei più brevi tempi tecnici possibili autorizzare il presente Programma di Ambiente 2.0.

Con riserva di fornire ulteriore documentazione qualora fosse richiesta.

Con osservanza.

Milano Rozzano, 8 agosto 2022

I Commissari Straordinari

Prof. Francesco Perrini



Dr.ssa Laura Briganti



Dr. Luca Minetto



Ambiente 2.0 S.c.a.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Programma ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge n. 39 del 2004 e 86 del D. Lgs. n.
270/1999